

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per aderire in qualità di member / partner al Contratto Climatico (EU Mission “100 Carbon Neutral & Smart Cities”) della Città di Torino.

PREMESSA

La Città di Torino, da anni impegnata nelle politiche di sostenibilità ambientale e riduzione delle emissioni climalteranti, ha formalizzato con la deliberazione n. 218 del 15 aprile 2025 l'approvazione del Climate City Contract (CCC), documento strategico previsto nell'ambito della Missione europea “100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030”, a cui la Città partecipa con altre 111 città europee (di cui 8 italiane).

Il “CCC” si compone di tre elementi fondamentali:

1. **Documento degli Impegni:** esplicita i valori di riduzione delle emissioni di gas climalteranti da raggiungere per diventare città climaticamente neutrale e raccoglie le sottoscrizioni degli enti pubblici e privati coinvolti che hanno deciso di supportare l'Ente nel percorso verso la neutralità climatica;
2. **Piano di Azione:** definisce 31 azioni strategiche suddivise in cinque macro-aree (energia stazionaria, trasporti, rifiuti, uso del suolo e sistemi energetici), supportate da circa 230 azioni operative, finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ rispetto al 2019;
3. **Piano degli Investimenti:** quantifica gli investimenti necessari all'attuazione del Piano di Azione.

Il percorso di costruzione del CCC è stato coordinato dalla Città di Torino, in collaborazione con Energy Center del Politecnico di Torino e il supporto tecnico-scientifico di Net Zero Cities, il consorzio incaricato dalla Commissione Europea per accompagnare e supportare le città ammesse alla Missione lungo un processo di trasformazione sistemico e iterativo. È stato attivato un “Gruppo di Lavoro Interdipartimentale” e un'ampia rete di stakeholder istituzionali, economici e sociali, che ha contribuito all'analisi del contesto e alla definizione delle azioni prioritarie.

Tra i partner istituzionali che, oltre alla Città di Torino, hanno sottoscritto il CCC (in totale n. 5) figurano Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino e Camera di Commercio.

Dopo la presentazione alla Commissione Europea il 14 marzo 2024, e una fase di verifica e revisione, il 22 ottobre 2024 a Strasburgo, la Città ha ottenuto il riconoscimento ufficiale “EU Mission Label Climate Neutral and Smart Cities”, avviando così la fase operativa del contratto climatico.

Il CCC sarà soggetto a monitoraggio periodico e ad aggiornamenti continui, con il supporto della piattaforma web “CLICC”, sviluppata dall'EST@Energy Center del Politecnico di Torino (di seguito anche “Energy Center”), per misurare l'impatto delle azioni e aggiornare le strategie sulla base di dati e scenari dinamici.

Il Climate City Contract (CCC), nonostante la designazione attribuitagli dalla Missione, non instaura alcun rapporto di natura obbligatoria tra la Città e i relativi sottoscrittori. Esso si qualifica, invece, quale accordo di collaborazione volontaria ed è un documento strategico e dinamico, soggetto a implementazione ciclica, che funge da strumento per aggregare e orientare le azioni e gli investimenti dell'ecosistema urbano verso la neutralità climatica.

Il Comune di Torino, coerentemente con gli impegni presi con la Commissione Europea, ha intenzione di continuare a lavorare per ampliare la portata e l'impatto del Piano di azione: per

raggiungere un cambiamento così significativo per il territorio è, quindi, fondamentale ed imprescindibile rafforzare l'alleanza con gli Enti e le organizzazioni che hanno già manifestato la volontà di intraprendere il percorso verso la neutralità climatica e ampliare il numero di soggetti aderenti per intercettare l'impegno, la creatività, le risorse e la collaborazione di tutti gli attori che stanno già operando ed hanno intenzione di operare in favore di una maggiore sostenibilità.

1 - OBIETTIVI

Il Comune di Torino intende coinvolgere tutte le forze attive sul territorio – dalle grandi aziende alle piccole e innovative start-up, passando per le organizzazioni non profit, le istituzioni accademiche, i centri di ricerca e le associazioni – che con le loro attività contribuiscono, in modo tangibile, diretto o indiretto, alla diminuzione delle emissioni climalteranti e delle emissioni nocive all'interno dei confini cittadini.

In particolare, con riferimento al Climate City Contract, le azioni candidabili dovranno contribuire al miglioramento del profilo emissivo della Città nei seguenti ambiti tematici (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- a) **Energia ed Edifici (Built Environment & Energy Systems):** investimenti per ridurre i consumi, produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, adesione a comunità energetiche, acquisto di energia rinnovabile. Possono anche essere comprese, ad esempio, l'adozione di protocolli di certificazione ambientale/energetica/sociale;
- b) **Mobilità e trasporti (Mobility & Transport):** adozione di veicoli a bassa emissione e/o punti di ricarica elettrica, sistemi di logistica sostenibile, piani ed azioni per la mobilità del personale (es. incentivazione uso del trasporto pubblico e/o mobilità «dolce»), elettrificazione della flotta veicolare ed altre azioni materiali/immateriali che consentono di ridurre le emissioni associate agli spostamenti;
- c) **Rifiuti ed economia circolare (Waste & Circular Economy):** piani ed azioni per ridurre la produzione dei rifiuti lungo il ciclo di vita del prodotto e nella supply chain, design dei prodotti e del packaging con riduzione della produzione di rifiuti e/o incremento del contenuto di riciclato;
- d) **Verde e soluzioni naturali (Green Infrastructure & Nature Based Solutions):** incremento degli spazi ed aree verdi, miglioramento della loro gestione (acqua, fertilizzanti...), riforestazione urbana, recupero di materia ed energia dalla gestione del verde, produzione di servizi ecosistemici, sostituzione di materiali non ecologici con altri di origine naturale, misure di riduzione della CH₄, N₂O in agricoltura, azioni di educazione e sensibilizzazione ambientale per la *climate neutrality*.

Saranno prese in considerazione e positivamente valutate anche tutte le azioni di formazione ed informazione al pubblico e/o ai propri dipendenti, nonché l'introduzione di piattaforme digitali e *software* di ottimizzazione dei consumi energetici, o differenti iniziative direttamente o indirettamente collegate ai settori sopra elencati.

2 - DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono tutte le persone giuridiche che realizzano azioni e progetti con un impatto diretto o indiretto sulla riduzione delle emissioni nel territorio comunale. I soggetti interessati ad aderire all'iniziativa devono avere in corso, avere già realizzato (a partire dal 2019) oppure in progetto, azioni materiali o immateriali, anche di tipo sperimentale, in tema di riduzione delle emissioni di gas climalteranti (CO₂, CH₄, N₂O, ecc.), da realizzare entro il 2030.

In ragione del grado di approfondimento e qualità delle informazioni sulle azioni di riduzione delle emissioni che gli Enti si impegnano a comunicare alla Città, gli stessi saranno ammessi ad aderire al CCC in due distinte categorie. In particolare:

- a. **Livello MEMBER**, riconosciuto a tutti gli Enti che hanno realizzato (a partire dal 2019), stanno realizzando e/o si impegnano a realizzare entro il 2030 azioni volte alla riduzione delle emissioni climalteranti, il cui impatto non sia direttamente quantificato o quantificabile secondo le metodologie di contabilizzazione riconducibili a normative nazionali o internazionali;
- b. **Livello PARTNER**, riconosciuto a tutti gli Enti che hanno realizzato (a partire dal 2019), stanno realizzando e/o si impegnano a realizzare entro il 2030 azioni volte alla riduzione delle emissioni climalteranti, il cui impatto sia stato quantificato secondo metodologie riconducibili a normative nazionali o internazionali già adottate, oppure il cui impatto sia quantificabile a seguito della messa a disposizione di tutti i dati necessari alla valutazione, attraverso le modalità definite dalla Città.

L'accertamento della validità dei dati trasmessi dagli Enti sarà realizzato in collaborazione con Energy Center, al quale la Città ha demandato lo sviluppo della Piattaforma CLICC per la raccolta dei dati connessi al CCC.

3 - VANTAGGI E IMPEGNI PER I SOGGETTI ADERENTI

La partecipazione all'iniziativa della Città di Torino consentirà ai nuovi soggetti aderenti di inserirsi in una rete importante, con la possibilità di entrare in contatto e interagire con altre realtà territoriali e di creare nuovi percorsi di sperimentazione innovativi e condivisi a livello locale. La partecipazione alla *Mission 100 Carbon Neutral & Smart Cities by 2030* permetterà, inoltre, di far parte di un *network* con visibilità a livello nazionale ed europeo, in cui la Città si impegna a promuovere e valorizzare le azioni ed i progetti dei sottoscrittori.

In particolare, tutti gli Enti che decideranno di aderire concretamente e attivamente al CCC, potranno beneficiare di un LABEL distintivo per le due categorie previste – member e partner – istituito al fine di valorizzare l'impegno al processo di cambiamento necessario, promuovendo le azioni positive realizzate nell'ambito della riduzione delle emissioni climalteranti nelle rispettive attività. Il Label potrà essere utilizzato nell'ambito delle proprie attività di comunicazione e promozione aziendale, come segno della partecipazione al perseguimento dell'obiettivo cittadino della neutralità climatica attraverso l'adesione alla fase di implementazione del CCC.

La Città potrà, inoltre, predisporre attività di promozione finalizzate alla valorizzazione:

- a) del contesto ambientale delle organizzazioni aderenti;
- b) delle azioni messe in atto da queste nell'ambito della tutela dell'ambiente e di riduzione delle emissioni;
- c) della partecipazione delle organizzazioni ai programmi ambientali della Città.

La Città si impegna, inoltre, a sostenere e orientare gli Enti coinvolti nello sviluppo di attività - finanziarie e non finanziarie, materiali e/o immateriali - finalizzate al miglioramento del loro profilo di sostenibilità ambientale.

Attraverso l'adesione alla presente iniziativa, i soggetti richiedenti:

- collaborano con la Città di Torino e le organizzazioni da essa incaricate nella raccolta di dati e informazioni sull'impatto delle azioni in essere o in programma presente al momento dell'istanza;
- partecipano agli incontri organizzati dalla Città di Torino, dai firmatari del contratto climatico di Città oppure da altri soggetti pubblici e privati, finalizzati a sviluppare le linee di intervento del CCC;
- promuovono l'iniziativa attraverso i canali di comunicazione delle rispettive organizzazioni.

La partecipazione all'iniziativa non comporta benefici economici diretti da parte della Città di Torino, salvo future diverse determinazioni.

4 - IL LABEL DELLA CITTÀ PER MEMBERS E PARTNERS

Il LABEL scelto dalla Città di Torino per coinvolgere i suoi stakeholders nello straordinario percorso verso la neutralità climatica è costituito da un messaggio semplice e diretto riassunto in un'unica parola, "Greenlight" (All.1). Un messaggio semplice, internazionale e positivo che invita a mettersi in moto verso un futuro sostenibile. Il nome vuole essere chiaro, energico, riconoscibile in ogni lingua: greenlight significa "si parte", ma anche "si approva", "si sceglie".

L'asterisco che accompagna il logo non è un semplice dettaglio decorativo: è un segno visivo universale, capace di attirare l'attenzione e mettere in relazione elementi diversi. Le tre forme triangolari che lo compongono convergono verso il centro e rappresentano l'agire verso un obiettivo comune.

I colori delle 3 frecce che compongono l'asterisco saranno diversi per members e partners al fine di valorizzare le azioni e i progetti più efficaci nel perseguimento della Mission, dal punto di vista dell'abbattimento delle emissioni climalteranti, pur senza trascurare l'importanza di iniziative di natura comportamentale.

Il titolare e gestore del LABEL è la Città di Torino, la quale ne concede l'uso a tutti gli Enti che si impegnano nel supportare lo sviluppo del CCC, previa presentazione di idonea domanda di adesione, come meglio definito negli articoli successivi.

Il Label può essere utilizzato dagli Enti aderenti nelle loro strutture, nelle insegne e comunicazioni commerciali, sulla carta intestata, sul sito web e sui social, sul materiale informativo emesso dal licenziatario. L'uso del LABEL è consentito in conformità alle normative di settore applicabili.

Il LABEL attesta la volontà dell'Ente di partecipare su base volontaria al programma CCC e la conformità delle azioni proposte dall'organizzazione a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione della Città.

A tal fine, la Città si riserva la possibilità di verificare (anche a campione) il corretto e legittimo uso del logo da parte di members e partners.

5 - MODALITÀ E TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per aderire al CCC della Città di Torino, il titolare o il rappresentante legale dell'Ente può presentare apposita istanza sulla piattaforma digitale di cui *infra*.

Le istanze devono essere presentate alla Città di Torino in modalità telematica a partire dal giorno 12/09/2025 attraverso il modulo MOON pubblicato sulla piattaforma di Torino Facile, al link servizi.torinofacile.it/info/servizi/adesione-ccc.

Ai fini dell'adesione al CCC e del riconoscimento del Label correlato, gli incaricati della Città procederanno all'esame delle istanze che perverranno, complete di tutte le informazioni e gli allegati richiesti, aggiornando periodicamente l'elenco degli iscritti.

I report che saranno eventualmente predisposti dagli Uffici competenti prenderanno in considerazione le istanze perfezionate entro le finestre temporali stabilite per il periodico monitoraggio dello stato di avanzamento del CCC e di altri eventuali Piani correlati.

Le istruzioni per compilare la domanda sono disponibili sul sito www.comune.torino.it nell'apposita sezione "TORINO FACILE".

L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente tramite SPID, CNS o CIE.

Il legale rappresentante potrà delegare altro soggetto all'inserimento dell'istanza nella piattaforma purché vengano indicate nella domanda le generalità del delegato.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee

di trasmissione/presentazione delle istanze.

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'Ente elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di adesione all'iniziativa.

La Città di Torino e il CSI Piemonte non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore; sono inoltre esonerati da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica non ascrivibili alla piattaforma.

Ciascun Ente potrà presentare al massimo una domanda per ciascuna unità locale.

In caso di presentazione di più domande, viene considerata l'ultima presentata in ordine cronologico.

6 - PROCEDURA DI INSERIMENTO DELL'ISTANZA NELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

1. collegarsi sul sito di TORINOFACILE alla scheda informativa dedicata;
2. selezionare il pulsante "Accedi al servizio" e seguire il processo di autenticazione di cui si possiedono le credenziali (SPID, CIE, CNS);
3. al termine dell'autenticazione si accede alla prima pagina del modulo di domanda;
4. seguire tutti i passaggi indicati nel modulo di domanda fino ad eseguire l'ultimo invio necessario a presentare la domanda;
5. durante la compilazione è possibile salvare in bozza la domanda ed eventualmente riprenderla successivamente, utilizzando l'apposito bottone "consulta le mie domande" presente sempre nella scheda informativa dedicata di cui sopra;
6. ciascun documento o foto allegato non può avere una dimensione superiore a 10 MB;
7. verificare con attenzione gli indirizzi e-mail standard e PEC inseriti nella domanda, in quanto verranno utilizzati per le successive comunicazioni;
8. al termine della compilazione, dopo aver selezionato il pulsante "INVIA" nell'ultimo passo della procedura, il sistema provvederà ad effettuare una comunicazione all'indirizzo e-mail standard inserito, allegando il documento PDF con i dati della domanda stessa.

L'Amministrazione verificherà in sede di presentazione delle domande e nel corso dei successivi contatti la coerenza con i fini dell'iniziativa, l'impatto delle azioni proposte ed il potenziale contributo agli obiettivi di decarbonizzazione del territorio.

L'adesione al CCC, attraverso il rilascio del LABEL, è subordinata all'accertamento della presenza dei seguenti requisiti:

- coerenza con gli obiettivi perseguiti con il Climate City Contract;
- completezza dei dati condivisi, al fine di assumere la qualità di PARTNER o di MEMBER;
- idoneità delle azioni a produrre effetti sul territorio della città di Torino.

L'Amministrazione si riserva:

- di verificare la consistenza delle azioni proposte con gli obiettivi dell'iniziativa, attivando, eventualmente, un dialogo con i soggetti proponenti in base alle progettualità inserite in fase di invio della richiesta di adesione;
- di inserire nel contratto climatico solo le proposte di azioni presentate che risultano coerenti con l'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti perseguito.

La Manifestazione non è vincolante per l'Amministrazione ed è unicamente finalizzata alla ricezione di proposte da parte di organizzazioni interessate a condividere l'obiettivo di neutralità climatica.

7 - ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE

A seguito dell'invio dell'istanza da parte dell'Ente, gli Uffici comunali accertano, in fase preistruttoria, la completezza dei dati inseriti e, se ritenuto necessario, provvedono a contattare il richiedente per le integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie ai fini della prosecuzione della procedura.

Una volta conclusa la fase pre-istruttoria, gli Uffici competenti trasmettono i dati a Energy Center per la verifica e l'analisi tecnico-scientifica dei dati condivisi e la contabilizzazione degli impatti attesi in termini di riduzione delle emissioni climalteranti e/o per l'inserimento delle azioni e dei dati sulla Piattaforma CLICC e per il successivo monitoraggio sullo stato di avanzamento del CCC.

Su richiesta di Energy Center, la Città potrà, quindi, avviare una specifica interlocuzione con l'Ente istante, al fine di ottenere chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie per la conclusione dell'iter.

Terminata positivamente questa prima fase, dopo aver valutato la sussistenza dei presupposti indicati al precedente Punto 6 (completezza dei dati, coerenza con gli obiettivi del CCC, produzione di effetti sul territorio della Città), gli Uffici comunicano all'Ente istante l'accoglimento della domanda per l'adesione al CCC e la concessione del LABEL.

In caso di esito negativo della procedura, l'Ente potrà presentare una nuova domanda per la candidatura di azioni diverse da quella oggetto del diniego.

8 - RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI ADERENTI

Il titolare dell'Ente a cui viene riconosciuta la qualifica di member o partner della Città nell'ambito della presente iniziativa, dichiara la volontà di rispettare le seguenti condizioni:

- a) mantenere l'attività con le modalità per le quali è stato riconosciuto il titolo;
- b) attuare le azioni proposte e non ancora avviate al momento della candidatura entro il 2030.

Eventuali modifiche o interruzioni delle predette attività dovranno essere comunicate alla Città per consentire l'adeguamento delle previsioni di attuazione del CCC.

La perdita del riconoscimento e del LABEL sarà disposta dalla Città di Torino per i seguenti motivi:

- a) perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'iscrizione;
- b) cessazione dell'attività;
- c) volontà espressa da parte del titolare o del legale rappresentante dell'Ente, che potrà avvenire per qualsiasi motivo ed in qualsivoglia momento.

9 - INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni sui requisiti per presentare la propria candidatura e sulle modalità di presentazione delle domande è possibile contattare gli uffici comunali all'indirizzo mail ambiente.aria@comune.torino.it.

Per eventuale necessità di assistenza tecnica è possibile telefonare al numero verde 800450900 oppure inviare una richiesta di assistenza compilando lo specifico modulo digitale disponibile all'indirizzo: <https://servizi.torinofacile.it/info/aiuto>.

10 - PROMOZIONE DELL'ADESIONE AL CCC

L'adesione al progetto Climate City Contract sarà promossa dalla Città di Torino sul canale

tematico dedicato all'iniziativa e sui canali social istituzionali.

11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Fabrizio Barbiero (*fabrizio.barbiero@comune.torino.it*) in forze al Dipartimento Transizione Ecologica, Fondi Europei e PNRR, Dirigente del Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei.

12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti al Comune di Torino o dalla stessa acquisiti in adempimento di un obbligo di legge sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla richiesta di informazioni nell'ambito del quale vengono acquisiti dal Dipartimento Transizione Ecologica, Fondi Europei e PNRR.

Il trattamento è finalizzato al riconoscimento ed all'iscrizione nell'elenco degli Enti sostenitori del Climate City Contract della Città di Torino.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

La mail di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è: *rpd-privacy@comune.torino.it*

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei del Dipartimento Transizione Ecologica, Fondi Europei e PNRR.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte e *EST@Energy Center* del Politecnico di Torino.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati per il periodo di tempo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

13 - ALLEGATI

Nella fase di compilazione dell'istanza devono essere prodotti obbligatoriamente i seguenti allegati:

1. In caso di delega, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
2. copia della documentazione utile a descrivere le attività ritenute coerenti con gli obiettivi del CCC e - ove possedute e per la sola adesione al livello PARTNER - le metodologie utilizzate per la quantificazione di emissioni climalteranti risparmiate.

LOGO GENERALE DELL'INIZIATIVA*:



LOGO DEDICATO AI MEMBER*:



LOGO DEDICATO AI PARTNER*:



* I loghi inseriti in questo allegato sono da considerarsi esemplificativi e non esaustivi delle versioni che potranno essere utilizzate dalla Città, in base alle singole comunicazioni. Ulteriori varianti potranno essere liberamente scelte a discrezione dell'Amministrazione e degli Uffici competenti.